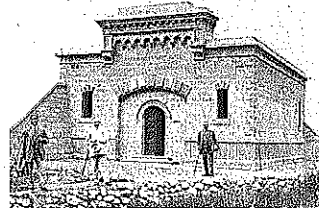


“A far ridere non son capaci tutti” è il filo conduttore dell'incontro con Gino & Michele, venerdì 21 a San Daniele nell'ambito di LeggerMente

IL LIBRO

La storia di Cividale goccia dopo goccia

L'acqua che scorre dai rubinetti delle nostre case, per noi, è un fatto scontato. In realtà è il frutto di un progresso che ha iniziato a svilupparsi alla fine dell'Ottocento. Festeggia infatti i cento anni un'infrastruttura importante per il nostro territorio come l'acquedotto Poiana. A celebrare degnamente questo anniversario, il libro *'Un secolo che scorre. I cento anni dell'acquedotto Poiana'*



na', curato da **Claudio Mattaloni**, ripercorre tutta la storia del distretto cividalese, seguendo l'evoluzione dell'approvvigionamento idrico del territorio.

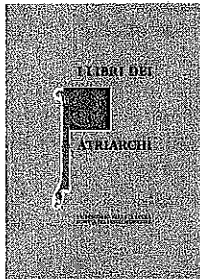
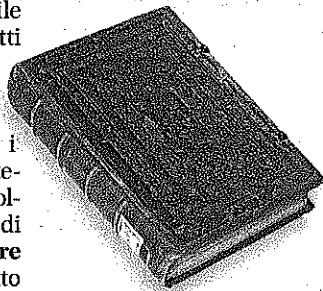
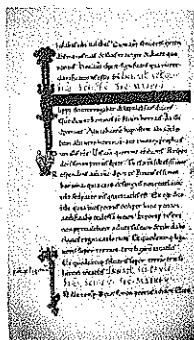
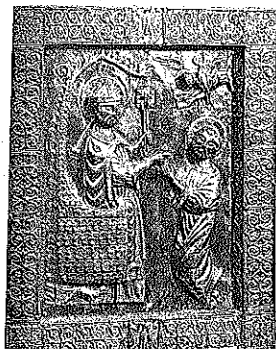
Il primo volume - *'A 12 Comuni limpide e pure acque portò'* - racconta passo passo la storia e la situazione socio economica del Friuli orientale, concentrandosi ovviamente sul discorso dell'acqua.

Il secondo tomo - *'Il presente e uno sguardo al futuro'* -, invece, si concentra sulla situazione attuale. Il valore dell'opera sta nella memoria storica - arricchita anche di belle immagini - e il suo obiettivo è quello di ampliare le conoscenze sui molteplici aspetti di questa straordinaria realizzazione.

I manoscritti realizzati in Friuli dal 5° secolo al 1400 al centro de 'I libri dei Patriarchi', una ricerca diventata un volume a più mani, coordinato da **Cesare Scalon**, che ribadisce l'importanza culturale di questa terra. >> DI **ANDREA IOIME**

Mille anni di tesori di carta

Mille anni di storia - e di cultura - in un volume di grandissime dimensioni, frutto del lavoro di anni di ricerca. Una straordinaria ricostruzione del Medioevo friulano (tutt'altro che 'buio', da molti punti di vista) attraverso prodotti splendidi sotto tutti gli aspetti: alcuni dei libri manoscritti più significativi, circolanti in regione dal 5°-6° secolo fino al 1400, in pieno Umanesimo. Difficile sintetizzare in pochi concetti *'I libri dei Patriarchi. Un percorso nella cultura scritta del Friuli medievale'*: un lavoro inestimabile, proprio come i tantissimi capolavori contenuti, frutto di un lavoro collettivo affidato a un gruppo di studiosi coordinato da **Cesare Scalon**, presidente dell'istituto Pio Paschini.



Alcuni dei pezzi pregiati: in alto l'Evangelario di S. Marco e quello Fuldense, in basso la copertina del libro e quella di uno dei codici alla Guarnieriana di San Daniele

COME UNA MOSTRA 'VIRTUALE'

Venerdì 14, alle 18, l'opera (posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica) sarà presentata a Udine, nella Sala Paolino di Aquileia, e forse aiuterà anche gli ultimi scettici a comprendere l'importanza del Patriarcato nella formazione dell'identità del Friuli. "In un certo senso - spiega lo stesso coordinatore - è come una mostra virtuale,

“Venerdì 14, in Sala Paolino di Aquileia a Udine, presentazione di un'opera che dà 'luce' al Medioevo

che comprende un panorama eterogeneo di codici nati o conservati in Friuli: la dimostrazione, tanto per cominciare, che questa terra non è mai stata 'isolata' culturalmente, né tantomeno ai margini. Siamo abituati a pensare che le cose belle stiano solo fuori da qui: non è così e basta un'occhiata a pezzi di valore inestimabile, come il *Salterio di*

Santa Elisabetta o quello di *Egberto*, per non dire del *Sacramentario* di Oxford, con le sue miniature splendide”.

“UN VALORE INESTIMABILE”

Frutto, in una prima fase, di un lavoro di individuazione dei manoscritti finiti fuori regione (almeno un centinaio), affiancata poi dallo studio dei 'tesori' più importanti (qualche centinaio) conservati a Udine, Cividale, Aquileia e San Daniele, il *'Libro dei Patriarchi'* ha coinvolto esperti di diverse materie. "Attraverso i manoscritti - prosegue Scalon - è possibile ricostruire la cultura friulana lungo i secoli: un discorso articolato che va da Carlo Magno agli Ottoni, dai libri liturgici medievali alla letteratura in volgare italiano, francese e pure tedesco, fino alle prime poesie in friulano. Poi ci sono pezzi di valore storico inestimabile come l'*Evangelario Forogiuliese*, da cui venne estratto il *Vangelo di San Marco*, a lungo ritenuto 'autografo' in gran parte d'Europa. Custodito come reliquia ad Aquileia fino al 1420, fu il 'trofeo' più importante dei veneziani, che lo sistemarono nella Basilica di S. Marco, a fianco del corpo del santo”.

✉ andrea.ioime@ilfriuli.it

ilfriuli.it

Il mondo del lavoro visto dai giovani

IL CONCORSO. Workcoffee Tolmezzo ha indetto un concorso fotografico dal titolo *'Il mondo del lavoro in Carnia'*, aperto fino al 28 febbraio. Scopo del concorso - dal tema aperto - è stimolare la conoscenza delle attività lavorative del territorio e delle sue possibilità di sviluppo, puntando sulla popolazione più giovane.

Informazioni: 0433-468340, oppure info.tol@workcoffee.it



Uno degli scatti di Christian Giarrizzo

Fotografia di viaggio, una questione di emozioni

IL CORSO. L'associazione culturale **Bottega Er-rante** organizza un nuovo percorso di fotografia e viaggi a Udine curato da **Christian Giarrizzo**, che ha fotografato in più di 60 destinazioni, con una predilezione per l'aspetto sociale ed antropologico del mondo. Il corso di fotografia di viaggio (livello base) si terrà nella sede della Piergiorgio Onlus ogni martedì, dal 25 febbraio, ed è rivolto a tutti i viaggiatori che vogliono catturare attimi che trasmettano sensazioni, emozioni, bellezza e l'unicità dei luoghi visitati.